

Mozione n. 394

presentata in data 7 settembre 2018

a iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Giancarli

“Nomina del Dirigente dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Acquasanta e Arquata del Tronto e dell'Istituto Fermi di Ascoli”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

è delle ultimissime ore la notizia che la Professoressa XY non dirigerà più l' Isc di Acquasanta e Arquata del Tronto e dell'Istituto Fermi di Ascoli;

ad Acquasanta Terme la scossa del 24 agosto non ha causato morti ma 6 case su 10 sono inagibili. La Professoressa è stata la dirigente scolastica di 6 plessi e 600 alunni sparsi in un territorio di 300 chilometri quadrati di estensione. Subito dopo la scossa di Agosto, grazie all'instancabile lavoro della Dirigente, si sono riuscite ad organizzare le tende per far iniziare l'anno scolastico ai più piccoli con laboratori didattici. Nel mese di novembre, i ragazzi di Acquasanta sono andati a studiare in una nuova scuola, realizzata grazie all'aiuto di fondi bancari e divenuta uno dei fiori all'occhiello dell'allora Governo e da subito si è lavorato per far partire il progetto per la realizzazione del secondo plesso scolastico di Arquata del Tronto;

dopo la seconda terribile scossa del 30 ottobre Arquata fu dichiarata completamente inagibile. Grazie alla stretta collaborazione tra la Dirigente scolastica, la Regione e il Comune di San Benedetto si riuscì a trasferire l'attività didattica e tutti i ragazzi nel plesso distaccato della ex scuola Media Curzi di S. Benedetto del Tronto.

Sin dalle prime scosse di terremoto dell'agosto e poi dell'ottobre 2016 la Professoressa si è battuta in primissima linea per tenere uniti tutti i ragazzi dell'Istituto e assicurare la continuità didattica anche in condizioni estreme, inviando un messaggio forte per far capire all'Italia che nessuna ricostruzione è possibile senza la scuola.

Il 6 febbraio la Dirigente scolastica (Isc di Acquasanta e Arquata del Tronto e dell'Istituto Fermi di Ascoli) ha ricevuto direttamente dal Capo dello Stato il titolo di " Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", questa la motivazione: "per la sua instancabile dedizione all'integrazione della comunità scolastica marchigiana a seguito del terremoto del 2016".

Considerato che:

le Istituzioni e l'intera comunità dei territori degli Istituti scolastici diretti dalla Dirigente scolastica (Arquata, Acquasanta, Montegallo, Palmiano, Venarotta) sono profondamente disorientati e sconcertati nell'apprendere la notizia dell'avvicendamento alla guida dell'Istituto Comprensivo in considerazione del fatto che la Dirigente, avendo gestito questo ruolo in maniera encomiabile durante la delicatissima fase post-sisma, conosce bene tutte le difficoltà di questi territori degli studenti e delle loro famiglie;

la Professoressa è una figura di riferimento insostituibile per questi territori e il suo ruolo, in questo contesto, è andato ben oltre quello del semplice dirigente diventando interlocutrice preziosa per le amministrazioni.

Visto che:

l'ufficio scolastico regionale ha disertato per ben due volte l'incontro richiesto dai sindaci dei comuni di Arquata, Acquasanta, Montegallo, Palmiano, Venarotta per esporre la profonda perplessità rispetto alla decisione di non confermare la Professoressa alla guida dell'Istituto comprensivo.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

a farsi promotore di un incontro urgente tra i vertici istituzionali dei Comuni interessati e l'Ufficio Scolastico regionale per un confronto rispetto alle reali esigenze del territorio, gravemente colpito dal sisma, e per valutare se in questa delicata fase la non riconferma della Dirigenza possa pregiudicare il proseguimento degli ottimi risultati ottenuti.